



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 8 settembre 2025

Interrogazione n. 167/XVII

Astensionismo e qualità democratica negli enti locali del Trentino-Alto Adige/Südtirol: la necessità di un monitoraggio elettorale indipendente

In data 14 novembre 2024, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol ha approvato il disegno di legge 9/XVII per modificare la normativa sulle elezioni comunali, adeguandosi alle disposizioni del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, con l'obiettivo di garantire la conformità ai principi costituzionali e agli obblighi internazionali in materia elettorale.

In tale contesto, il gruppo consiliare Team K presentava le interrogazioni n. 67/XVII e 93/XVII, sollecitando la Giunta regionale a promuovere una missione di monitoraggio elettorale da parte del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa e a valutare il supporto dell'Ufficio ODIHR (Office for Democratic Institutions and Human Rights) dell'OSCE per una supervisione complementare.

La Giunta regionale rispondeva che, a seguito di contatti con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, non erano ancora state acquisite le informazioni necessarie per procedere alla richiesta ufficiale di una missione di osservazione. Aveva invece escluso il coinvolgimento dell'ODIHR, ritenendo che nella regione fossero già garantite trasparenza e democraticità dei processi elettorali.

Le missioni di osservazione elettorale promosse dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali e dall'ODIHR costituiscono strumenti fondamentali per valutare la conformità delle procedure elettorali agli standard democratici internazionali, offrendo raccomandazioni utili per migliorare la qualità dei processi e rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

A titolo esemplificativo, la più recente missione dell'ODIHR in Italia, svolta in occasione delle elezioni politiche del 25 settembre 2022 su invito delle autorità italiane, aveva portato all'adozione di una relazione finale contenente 14 raccomandazioni per migliorare il quadro normativo elettorale nazionale e garantire maggiore trasparenza e correttezza.

Il contesto delle elezioni comunali in Trentino-Alto Adige/Südtirol avrebbe potuto rappresentare un'opportunità per implementare alcune di tali raccomandazioni e per individuare innovazioni applicabili al sistema elettorale nazionale anche con riguardo alle consultazioni locali. L'auspicio degli osservatori più attenti era che le istituzioni regionali cogliessero quell'occasione per consolidare la fiducia nelle istituzioni democratiche attraverso un dialogo costruttivo con le organizzazioni internazionali preposte alla tutela della democrazia e dei diritti umani.



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Purtroppo, non è stata organizzata alcuna missione di osservazione, nonostante i dati sull'astensionismo e la scarsa partecipazione — anche in termini di liste presentate — avrebbero offerto un'occasione di studio e di analisi da parte di osservatori esterni e neutrali. Questi ultimi, a differenza dei rappresentanti politici locali, sono infatti in grado di formulare valutazioni e raccomandazioni indipendenti, libere dalle dinamiche di parte che inevitabilmente condizionano gli attori istituzionali regionali, spesso coinvolti indirettamente anche nelle contese locali attraverso dinamiche di costruzione e di scambio di consenso tra amministratori comunali, provinciali e regionali.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. quale sia stato l'esito finale della corrispondenza avviata con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa al fine di fornire alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol le informazioni necessarie per procedere alla richiesta di una missione di monitoraggio elettorale del Congresso dei Poteri Locali e Regionali;
2. quali siano state le motivazioni che, anche in questa occasione, hanno impedito lo svolgimento di una missione di osservazione;
3. se la corrispondenza con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa ed eventualmente con il Congresso dei Poteri Locali e Regionali abbia consentito di acquisire informazioni certe sulla procedura da seguire per ottenere assistenza tecnica e organizzativa in vista dell'eventuale realizzazione di missioni di osservazione elettorale da parte di organismi internazionali, valorizzandone il contributo per promuovere innovazioni normative e amministrative;
4. se, tenuto conto dei risultati elettorali e dell'astensionismo strutturale emerso nella tornata elettorale del maggio 2025, ritenga opportuno promuovere una valutazione organica e completa delle procedure elettorali locali congiuntamente con il Congresso, utile a individuare buone prassi e ostacoli procedurali al fine di ipotizzare interventi normativi e/o amministrativi per rafforzare la qualità democratica sul territorio regionale.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Alex Ploner

Paul Köllensperger

Maria Elisabeth Rieder

Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 8. September 2025
Prot. Nr. 3077 RegRat

Nr. 167/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Wahlenthaltung und Qualität der Demokratie in den Gemeinden von Trentino-Südtirol: es bedarf einer unabhängigen Wahlbeobachtung

Am 14. November 2024 hat der Regionalrat von Trentino-Südtirol den Gesetzentwurf Nr. 9/XVII genehmigt und die Gesetzesbestimmungen für die Gemeinderatswahlen abgeändert, um sich an die Bestimmungen des Gesetzesdekrets Nr. 7 vom 29. Januar 2024 anzupassen und die Übereinstimmung mit den verfassungsrechtlichen Grundsätzen sowie den internationalen Wahlverpflichtungen zu gewährleisten.

In diesem Zusammenhang hat die Fraktion Team K die Anfragen Nr. 67/XVII und Nr. 93/XVII eingereicht und die Regionalregierung ersucht, eine Wahlbeobachtungsmission des Kongresses der Gemeinden und Regionen des Europarates voranzutreiben sowie den Beistand des ODIHR-Büros der OSZE für eine ergänzende Überwachung in Erwägung zu ziehen.

Die Regionalregierung hat darauf geantwortet, dass nach Kontakten mit der Ständigen Vertretung Italiens beim Europarat die für die Beantragung der Beobachtungsmission notwendigen Informationen noch nicht bereitgestellt worden sind. Was hingegen den Beistand des ODIHR anbelangt, hat sich die Regionalregierung dagegen ausgesprochen, da sie der Ansicht ist, dass Transparenz und Korrektheit der Wahlprozesse gewährleistet sind.

Die vom Kongress der Gemeinden und Regionen sowie vom ODIHR geförderten Wahlbeobachtungsmissionen sind wesentlich, um die Übereinstimmung der Wahlverfahren mit den internationalen demokratischen Standards bewerten zu können. Zudem werden im Rahmen derselben wertvolle Empfehlungen zur Verbesserung der Qualität der Abläufe und zur Stärkung des Vertrauens der Bürgerinnen und Bürger in die Institutionen ausgesprochen.

Zur Veranschaulichung wird auf die jüngste ODIHR-Mission in Italien verwiesen, die auf Einladung der italienischen Behörden anlässlich der Parlamentswahlen vom 25. September 2022 stattfand. Diese mündete in einen abschließenden Bericht mit 14 Empfehlungen, die darauf ausgerichtet waren, den nationalen wahlrechtlichen Rahmen zu optimieren und mehr Transparenz sowie Korrektheit der Verfahren sicherzustellen.

Die Gemeindewahlen in Trentino-Südtirol hätten die Gelegenheit geboten, einige dieser Empfehlungen aufzugreifen und Neuerungen für das nationale Wahlsystem zu entwickeln, die sich

auch im Bereich der lokalen Wahlgänge als nutzbar hätten erweisen können. Kritische Beobachter verbanden damit die Erwartung, dass die regionalen Institutionen diese Chance ergreifen würden, um das Vertrauen in die demokratischen Strukturen zu stärken – im Sinne eines konstruktiven Austauschs mit jenen internationalen Organisationen, die mit der Wahrung von Demokratie und Menschenrechten betraut sind.

Leider wurde keine Beobachtungsmission organisiert, obwohl die Daten zur Wahlenthaltung und zur geringen Beteiligung — auch hinsichtlich der Zahl der eingereichten Listen — Gelegenheit für eine vertiefte Untersuchung und Analyse durch externe, neutrale Beobachter geboten hätten. Diese sind im Unterschied zu den lokalen politischen Vertretungen in der Lage, unabhängige Bewertungen und Empfehlungen abzugeben, frei von parteipolitischen Dynamiken, die das Handeln der regionalen Akteure naturgemäß prägen und die, nicht zuletzt aufgrund komplexer Prozesse der Konsensbildung und des Austauschs zwischen Gemeinde-, Landes- und Regionalverwaltern, oftmals mittelbar in lokale Wahlauseinandersetzungen eingebunden sind.

Dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Welche Ergebnisse hat der Schriftverkehr mit der Ständigen Vertretung Italiens beim Europarat ergeben, der aufgenommen wurde, um der Region Trentino-Südtirol die notwendigen Informationen für die Beantragung einer Wahlbeobachtungsmission durch den Kongress der Gemeinden und der Regionen bereitzustellen?
2. Aus welchen Gründen ist auch diesmal die Durchführung einer Beobachtungsmission nicht zustande gekommen?
3. Hat der Schriftverkehr mit der Ständigen Vertretung Italiens beim Europarat sowie gegebenenfalls mit dem Kongress der Gemeinden und Regionen verlässliche Informationen über das Verfahren erbracht, das es zu befolgen gilt, um technische und organisatorische Unterstützung für eine mögliche Durchführung von Wahlbeobachtungsmissionen durch internationale Organisationen zu erhalten und deren Beitrag zu nutzen, um Neuerungen auf gesetzgeberischer und verwaltungstechnischer Ebene zu fördern?
4. Ob sie es ausgehend von den Wahlergebnissen und der anlässlich der Gemeinderatswahlen im Mai 2025 deutlich gewordenen strukturellen Wahlenthaltung für zweckmäßig erachtet, gemeinsam mit dem Kongress eine eingehende und umfassende Bewertung der lokalen Wahlverfahren voranzutreiben, um bewährte Praktiken und verfahrensbedingte Hindernisse zu ermitteln und daraus mögliche Gesetzes- und/oder Verwaltungsmaßnahmen zur Stärkung der demokratischen Qualität im regionalen Gebiet abzuleiten.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Alex Ploner

Paul Köllensperger

Maria Elisabeth Rieder

Franz Ploner